

LINEE GUIDA PER IL RIPARO AL CHIUSO E L'EVACUAZIONE

Si riportano di seguito alcune linee guida nelle operazioni di sgombero dell'area, di protezione delle persone e di eventuale evacuazione.

RIFUGIO CHIUSO

Lo stato di emergenza, che si verifica in caso di sostanze pericolose, comporta come provvedimento più frequente il rifugio al chiuso delle persone esposte.

Il locale dove realizzare il rifugio al chiuso deve avere le seguenti caratteristiche:

- presenza di poche aperture;
- posizione possibilmente ad un piano elevato;
- disponibilità di acqua;
- presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.

Nel caso di rifugio al chiuso, i comportamenti di autoprotezione da assumere sono riassumibili come segue:

- evitare l'uso di ascensori;
- chiudere tutte le finestre e porte esterne e successivamente mantenersi a distanza dalle stesse;
- mantenersi sintonizzati sulle stazioni mediante radio o TV;
- prestare attenzione ai messaggi inviati mediante altoparlanti;
- non usare il telefono verso l'azienda colpita dall'incidente;
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento centralizzati o locali ed eventualmente sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di porte e finestre;
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
- non uscire dai locali se non autorizzati dall'Autorità.

EVACUAZIONE

In caso di evacuazione i comportamenti da seguire sono:

- abbandonare la zona seguendo le istruzioni delle Autorità secondo percorsi possibilmente trasversali al vento, in caso di rilascio tossico, o seguendo percorsi schemati, in casi di incendio/esplosione;
- tenere un fazzoletto bagnato sul naso e sulla bocca;
- non utilizzare le automobili per non intralciare i mezzi di soccorso;
- dirigersi al punto di raccolta indicato dalle Autorità.

CESSATO ALLARME

Al segnale di cessato allarme:

- aprire tutte le finestre per aerare i locali interni;
- portarsi all'aperto assistendo in tale operazioni le persone eventualmente inabili/ferite,
- porre particolare attenzione nel rientro ai locali precedentemente evacuati, in particolare quelli interrati o seminterrati, nei quali potrebbe essersi verificato un ristagno di vapori.

INSEDIAMENTO INDUSTRIALE "CENTRO OLIO VAL D'AGRI" Eventi tipo connessi alla lavorazione

RILASCIO DI SOSTANZA TOSSICA

Fuoriuscita di sostanza tossica da tubazione, apparecchiatura o serbatoio per fessurazione o rottura e conseguente formazione di una nube di gas che si disperde in atmosfera (sottovento) con tempi emodi legati alle condizioni meteorologiche.

SOSTANZE COINVOLTE

• Idrogeno solforato H₂S.

E' un gas incolore, molto tossico per inalazione. Ha un odore di uova marce e persistente solo a bassa concentrazione e non è percettibile ad alte concentrazioni. La sua presenza è rilevata in continuo da rilevatori.

EFFETTI SULLA POPOLAZIONE

L'intensità degli effetti dipende dalla durata dell'esposizione e dalla concentrazione di sostanza tossica in atmosfera. L'esposizione per brevi periodi può causare irritazioni ad occhi, naso e vie respiratorie.

RILASCIO DI SOSTANZA INFIAMMABILE

Fuoriuscita di sostanza infiammabile da tubazione, apparecchiatura o serbatoio per fessurazione o rottura e conseguente formazione di pozza e/o nube di gas che, in presenza di innesco, può generare esplosione e/o incendio.

SOSTANZE COINVOLTE

- Petrolio grezzo
- Gas naturale (metano)
- Propano
- Zolfo fuso

Sono sostanze facilmente o estremamente infiammabili che in caso di incendio danno luogo a irraggiamenti termici nelle zone molto prossime ai punti di rilascio.

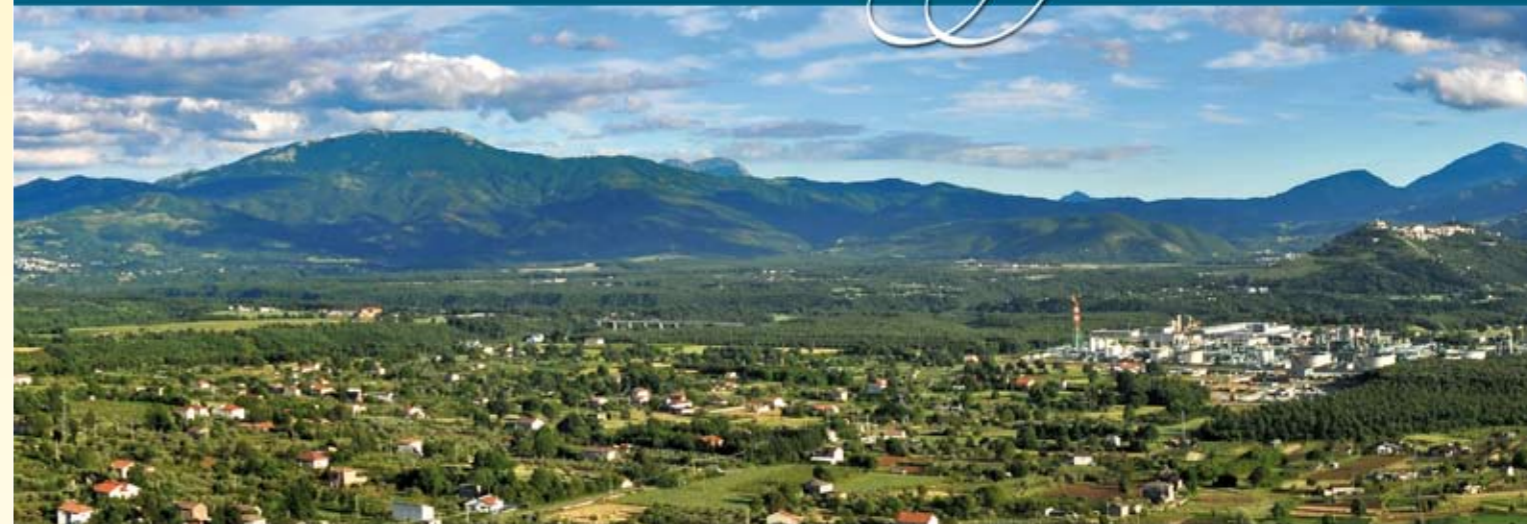
EFFETTI SULLA POPOLAZIONE

I principali effetti sulla popolazione sono riconducibili alla dispersione in atmosfera dei fumi di combustione.

EVENTI DI MINORE SIGNIFICATIVITA' - Nello svolgimento dell'ordinaria attività industriale si possono verificare eventi di minore significatività le cui conseguenze sono tali da non produrre alcun danno alla popolazione esterna, ma che vengono comunque avvertiti perché accompagnati da forte rumore, sviluppo di fumi o di odore: in tal caso si possono chiedere informazioni al numero della **Protezione Civile del Comune di Viggiano**.

Viggiano

CENTRO OLIO VAL D'AGRI



Comune di Viggiano
Assessorato all'Ambiente e alla Protezione Civile

Via Roma, 51
85059 Viggiano (PZ)
Tel. 0975 61142 • Fax 61137
www.comuneviggiano.it

Uff. Protezione Civile Comunale
Tel./fax 0975 61108



Il rischio industriale nel CENTRO OLIO VAL D'AGRI

Come comportarsi in caso di incidente

STATO DI ATTENZIONE

Lo stato di attenzione si instaura, anche sulla base dell'esperienza storica maturata, per quegli eventi che, seppur privi di qualsiasi ripercussione all'esterno dello stabilimento per i propri livelli di gravità, possono o potrebbero essere avvertiti dalla popolazione creando, così in essa una forma di allarmismo e preoccupazione per cui si rende necessario attivare una procedura informativa da parte delle Autorità interessate.

STATO DI PREALLARME

Si instaura per quegli eventi che, pur sotto controllo, per la propria natura o per particolari condizioni ambientali, temporali, meteorologiche e di spazio, possano far temere un aggravamento o possa essere avvertito dalla maggior parte della popolazione esposta comportando la necessità di attivare delle procedure di sicurezza e di informazione.

Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che, per la vistosità dei loro effetti (incendi, esplosioni, fumi, rilasci o sversamenti di sostanze pericolose), vengono percepiti chiaramente dalla popolazione esposta, sebbene i parametri fisici che li caratterizzano non raggiungano livelli di soglia che dalla letteratura sono assunti come pericolosi per la popolazione e per l'ambiente.

STATO DI ALLARME-EMERGENZA

Si instaura per quegli eventi che richiedono, per loro controllo nel tempo, l'ausilio dei Vigili del Fuoco e, fin dal suo insorgere o a seguito del suo sviluppo incontrollato, può coinvolgere, con i suoi effetti infortunistici, sanitari ed inquinanti, le aree esterne allo stabilimento. Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che possono dare origine esternamente allo stabilimento a valori di irraggiamento, sovrappressione e tossicità superiori a quelli presi a riferimento per la stima delle conseguenze.

Lo stato di allarme-emergenza e sua cessazione viene comunicato alla popolazione secondo quanto previsto nel "Piano di Emergenza" con le seguenti modalità:

- emittenti radio e televisive locali;
- altoparlanti fissi o mobili su automezzi;
- comunicazioni a mezzo telefono (sms), fax o e-mail;
- squadre di soccorso con compiti informativi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle azioni dei principali Organi di intervento nei vari stati di **attenzione, allarme ed allarme-emergenza.**

STATO DI ATTENZIONE	
COMANDO V.F.	<ul style="list-style-type: none"> • allertato in ordine all'evento incidentale acquisisce notizie sulla natura e sulle dimensioni dello stesso (tipo e causa evento, sostanze coinvolte e relative caratteristiche di pericolosità) ed effettua le valutazioni tecniche di competenza di cui informa la Prefettura; • dispone, secondo le proprie procedure, l'eventuale invio di una o più squadre adeguatamente attrezzate in rapporto alle esigenze rappresentate dal gestore dello stabilimento.
SINDACO Comune di Viggiano	<ul style="list-style-type: none"> • dispone, secondo le proprie procedure, l'informazione alla popolazione.
PREFETTURA DI POTENZA	<ul style="list-style-type: none"> • ricevuta la comunicazione dell'evento in atto acquisisce ogni utile informazione dal gestore aziendale; • richiede ai Vigili del Fuoco approfondimenti tecnici sull'accaduto.

STATO DI PREALLARME	
COMANDO V.F.	<ul style="list-style-type: none"> • allertato in ordine all'evento incidentale dal gestore interviene sul posto, tenendo informato la Prefettura; • se del caso attiva lo stato di allarme generale.
SINDACO Comune di Viggiano	<ul style="list-style-type: none"> • avvisato invia sul posto personale dell'Ufficio Protezione Civile. Dispone, secondo le proprie procedure, l'informazione alla popolazione e agli stabilimenti adiacenti.
PREFETTURA DI POTENZA	<ul style="list-style-type: none"> • ricevuta la comunicazione dell'evento in atto acquisisce ogni utile informazione dal gestore aziendale e dai VF; • informa le Autorità di Protezione Civile. Allerta gli enti preposti ad intervenire in caso di attuazione del Piano di Emergenza.

STATO DI ALLARME - EMERGENZA ESTERNA	
COMANDO V.F.	<ul style="list-style-type: none"> • allertato in ordine all'evento incidentale dal gestore interviene sul posto, tenendo informato la Prefettura; • se del caso attiva lo stato di allarme generale; • coordina gli interventi tecnici urgenti.
SINDACO Comune di Viggiano	<ul style="list-style-type: none"> • avvisato invia sul posto personale dell'Ufficio Protezione Civile; • dispone, secondo le proprie procedure, l'informazione alla popolazione e agli stabilimenti adiacenti; • dispone l'impiego della Polizia Municipale, nonché l'intervento di personale e mezzi dei servizi di competenza comunale; • attiva i servizi logistici e di sussistenza necessari e proporzionati all'emergenza in atto; • emana eventuali ordinanze di divieto su indicazioni dell'autorità sanitaria.
PREFETTURA DI POTENZA	<ul style="list-style-type: none"> • ricevuta la comunicazione dell'evento in atto acquisisce ogni utile informazione dal gestore aziendale e dai VF; • informa le Autorità di Protezione Civile; • allerta gli enti preposti ad intervenire in caso di attuazione del Piano di Emergenza Esterna; • coordina su scala provinciale, gli interventi delle Forze dell'Ordine con quelli dei VF, del Servizio sanitario 118 e delle altre strutture operative provinciali; • attiva e coordina il Centro Coordinamento Soccorsi.

COME COMPORTARSI IN CASO DI EMERGENZA

COSA FARE



Se si è all'aperto ripararsi in luogo chiuso o allontanarsi nella direzione opposta allo stabilimento.



Chiudere porte e finestre occludendo spiragli con panni bagnati e successivamente mantenersi a distanza dalle stesse.



Chiudere le fessure e le prese d'aria con nastro isolante o con panni bagnati.



Chiudere impianti termico e del gas.



Fermare gli impianti di ventilazione, di condizionamento e climatizzazione dell'aria.



Se si avverte la presenza di odori pungenti o senso d'irritazione proteggere bocca e naso con un panno bagnato e lavarsi gli occhi.



Spegnere ogni tipo di fiamma.



Sintonizzarsi sulle stazioni radio o TV locali per avere notizie sull'andamento dell'emergenza.



Ascoltare con attenzione i messaggi inviati mediante altoparlanti.

COSA NON FARE

Non usare il telefono se non per casi di soccorso sanitario urgente.



Non fumare.



Non uscire dai locali. Non andare a prendere i bambini a scuola.



Non utilizzare gli ascensori. Non recarsi sul luogo dell'incidente.

